



## 10 BUONI MOTIVI PER RIPUBBLICIZZARE

**Prima di tutto: 27 milioni di italiani hanno votato contro la privatizzazione dei servizi pubblici, tra questi oltre 1 milioni di romani: quel voto deve essere rispettato**

- gestione privata ha fallito: Acea è sempre più indebitata, non ha realizzato gli investimenti necessari, peggiorato la qualità del servizio e precarizzato il lavoro.
- La gestione pubblica consentirebbe, azzerando gli utili, di realizzare gli investimenti necessari, migliorare la qualità del servizio e quella del lavoro
- In questi anni le tariffe pagate dai cittadini sono servite ad arricchire azionisti e manager: nel 2012 i dividendi distribuiti sono stati circa 45 milioni di euro
- La gestione pubblica, non potendo per legge distribuire utili, metterebbe fine a questa emorragia
- Attualmente AceaAto2 è indebitata per circa 480 milioni di euro, che diventeranno 3 miliardi nel 2020 secondo l'attuale tasso di crescita del debito: un fallimento annunciato che trascinerrebbe con sé anche il resto della holding
- La ripubblicizzazione consentirebbe di risanare tale debito, non prima però di averne verificato la legittimità
- La gestione dell'acqua da parte di Acea, non solo in Ato 2, è ricca di illegittimità: a partire dalle procedure di affidamento, per arrivare ai mancati investimenti sull'arsenico, passando per le decine di depuratori messi sotto sequestro per mancanza di autorizzazione
- L'uscita da Acea dalla gestione dell'acqua rappresenterebbe un passaggio necessario verso la "legalizzazione" della gestione del servizio

**Infine: ripubblicizzare una SpA mista come AceaAto2 significa colpire al cuore le gestioni private dei servizi pubblici locali, a Roma e non solo**

**COORDINAMENTO ROMANO ACQUA PUBBLICA**